



# COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

## Determinazione n. 174 del 08.08.2024

Oggetto:

**AFFIDAMENTO APPALTO ALLA DITTA MACELLERIA BADETTO SNC PER LA FORNITURA GENERI ALIMENTARI (CARNI FRESCHE) PER LA MENSA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CIG: B2BED08325.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE SOCIO-CULTURALE

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **otto** del mese **agosto**,

**Visto** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 4 del 12/06/2024 con il quale sono state conferite al Dott. Matteo Tonsi le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

**Ritenuta** la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

**Ravvisata** la necessità di provvedere ad affidare l'appalto per le forniture di carni fresche necessarie alla preparazione dei pasti per la mensa della Scuola dell'Infanzia e Primaria per l'anno scolastico 2024/2025.

**Visto** il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

**Visti:**

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti

da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

**Richiamati:**

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ...omissis.... - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*”
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: “*All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»*”.

**Richiamato** l'art.49, comma 6, del D. Lgs. n.36/2023 il quale cita “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00”.

**Considerato** che all'affidamento del servizio in oggetto si ritiene di procedere derogando all'applicazione del suddetto principio di rotazione, pertanto aggiudicando lo stesso al soggetto già precedentemente incaricato, per le seguenti oggettive motivazioni:

- l'affidamento di cui trattasi ha di importo inferiore ad € 5.000,00;
- da parte dell'Ente si è accertato un positivo grado di soddisfazione dell'affidatario circa l'esecuzione del precedente contratto, eseguito a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti.

**Dato atto che:**

- trattandosi di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni dell'art.50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli appalti di valore inferiore a tale soglia la stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;
- è stato acquisito idoneo codice identificativo di gara CIG: B2BED08325;
- è stato, altresì, acquisito il certificato di regolarità contributiva DURC – INPS\_42039980, con scadenza validità il 23/11/2024.

**Visto** il preventivo acquisito al protocollo comunale in data 07/08/2024 al n. 6460 di prot. formulato dalla Ditta Macelleria Badetto s.n.c., con sede in Ceto (BS), via Badetto, C.F. 02960840177, P.I. 00711500983.

**Verificato** che i prezzi offerti dalla suddetta Ditta risultano congrui in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente.

**Ritenuto** pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

**Ritenuto** necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa della somma di € 4.950,00 oltre all'iva di legge 10%, per un totale lordo di € 5.445,00.

**Accertata** la disponibilità della spesa sul capitolo di cui trattasi della somma complessiva di €. 5.445,00 iva di legge compresa.

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

**Accertata** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

**Dato Atto** che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

**Richiamato** il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

**Dato Atto** che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2024 per presunti €. 2.530,00 ed entro il 31/12/2025 per presunti €. 2.915,00.

**Visto** il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

**Visto** il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di affidare alla ditta Macelleria Badetto s.n.c., con sede in Ceto (BS), via Badetto, C.F. 02960840177, P.I. 00711500983, l'appalto per la fornitura delle carni fresche necessarie alla preparazione dei pasti per la mensa della Scuola dell'Infanzia e Primaria, relativamente all'anno scolastico 2024/2025.
- 3) Di impegnare la somma presunta di €. 5.445,00 I.V.A. compresa ai seguenti capitoli di Bilancio:
  - a. per la somma di €. 2.530,00 al capitolo 10410201/1 – Missione 4 – Programma 1 – Piano Finanziario U.1.03.01.02.011 del Bilancio di Previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
  - b. per la somma di €. 2.915,00 al capitolo 10410201/1 – Missione 4 – Programma 1 – Piano Finanziario U.1.03.01.02.011 del Bilancio di Previsione 2024/2026 esercizio 2025 ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000.
- 4) Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2024 per presunti € 2.530,00 ed entro l'esercizio finanziario 2025 per presunti € 2.915,00.

- 5) Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
- 7) Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
- 8) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**F.to Dott. Matteo Tonsi**

## **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)**

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 08.08.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**F.to Dott. Matteo Tonsi**

## **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 08.08.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**F.to Bazzoni Marco**

Copia della suesposta determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 13.08.2024

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

**F.to Guarinoni Maddalena**